



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 111 LEGISLATURA N. IX

delibera  
322

DE/LU/IAF Oggetto: D.Lgs 17 ottobre 2005, n. 226, capo III - DGR n. 0 NC 133/2011 - Attuazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale

Prot. Segr.  
414

Lunedì 19 marzo 2012, nella sala adiacente l'aula consiliare, in via Tiziano n. 44, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- GIAN MARIO SPACCA Presidente
- PAOLO PETRINI Vicepresidente
- ANTONIO CANZIAN Assessore
- SANDRO DONATI Assessore
- SARA GIANNINI Assessore
- SERENELLA GUARNA MORODER Assessore
- MARCO LUCHETTI Assessore
- PIETRO MARCOLINI Assessore
- LUCA MARCONI Assessore
- ALMERINO MEZZOLANI Assessore
- LUIGI VIVENTI Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale Elisa Moroni.

Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Luchetti Marco.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



OGGETTO: D.Lgs 17 ottobre 2005, n. 226, capo III – DGR n. 133/2011 - Attuazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale.

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Industria Artigianato Istruzione Formazione e Lavoro che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1:

### DELIBERA

1. di recepire l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 29 aprile 2010 (repertorio atti n. 21/CSR del 19 gennaio 2012), con l'ulteriore figura di "Operatore del mare e delle acque interne" e con la ridefinizione della figura di "Operatore del benessere". L'elenco delle 22 qualifiche professionali costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, allegato A);
2. di recepire la classificazione per aree professionali dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'allegato 1 dell'Accordo in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 (rep. Atti n. 66/C.U.);
3. di recepire integralmente l'Accordo approvato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 27 luglio 2011 (rep. Atti n. 137 – CSR), in particolare:
  - il repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale;
  - le figure descritte nell'allegato 2 dell'Accordo che costituiscono il repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione professionale, così come



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A. ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

- integrato e modificato dall'Accordo di cui al punto 1 della presente deliberazione;
- gli standard minimi formativi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico sociali ed economiche;
  - il modello di attestato di qualifica professionale per il riconoscimento tra i sistemi regionali e tra questi e il sistema dell'istruzione, delle qualifiche di Istruzione e Formazione professionale rilasciati dalle Regioni e dalle P.A., che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione – allegato B);
  - il modello per l'attestazione delle competenze acquisite dagli studenti che interrompono i percorsi di Istruzione e Formazione professionale, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione – allegato C);
4. di confermare l'offerta di Istruzione e Formazione professionale in regime di sussidiarietà integrativa finalizzata al rilascio dei titoli di qualifica professionale di cui al Capo III del D.Lgs. 226/2005, anche nell'anno scolastico 2012/2013 da parte degli Istituti Professionali, ai sensi dell'Accordo tra la Regione e L'Ufficio Scolastico regionale per le Marche e della DGR n. 133 del 7 febbraio 2011. A sostegno dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale realizzati dagli Istituti professionali è prevista uno stanziamento di €. 450.000,00;
  5. di approvare il documento di "Attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" di cui allegato D), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
  6. di prevedere percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per l'anno scolastico 2012/2013 finalizzati al conseguimento della qualifica professionale a titolarità delle Agenzie formative accreditate per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ai sensi della DGR n. 1035/2010. Per tale finalità è previsto uno stanziamento di €. 800.000,00;
  7. di destinare la somma di €. 1.221.600,00 alle Province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro Urbino, secondo i criteri stabiliti nella DGR 1230 del 19 settembre 2011, al fine di contrastare la dispersione scolastica e consentire ai giovani che hanno abbandonato precocemente il percorso educativo di esercitare il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e conseguire una qualifica triennale di cui all'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011, frequentando corsi di formazione di durata biennale, di cui alla DGR n. 12/2011, organizzati dalle Province;
  8. di incaricare la P.F. Istruzione Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello di nominare le Commissioni d'esame alla conclusione dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 26 marzo 1990, n. 16, così come modificato dall'art. 23 della L.R. 28 dicembre 2010, n. 20, su richiesta delle Istituzioni scolastiche e delle Agenzie formative che realizzano tali percorsi;
  9. di approvare l'attuazione di azioni di sistema finalizzate al perseguimento del successo formativo e al contenimento della dispersione scolastica e formativa,

A



progettate a sostegno degli studenti dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di seguito elencate:

- percorso di formazione-azione al fine di accompagnare gli Istituti scolastici e le Agenzie formative delle Marche, accreditate ai sensi della DGR n. 1035/2010 per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, nella realizzazione di un modello organico di progettazione, cura dell'apprendimento, valutazione e certificazione per competenze, secondo le indicazioni e le linee guida nazionali;
- di potenziare la governance del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale attraverso tavoli di lavoro a carattere territoriale e settoriale, tra Istituzioni scolastiche e Agenzie formative accreditate ai sensi della DGR 1035/2010;
- di emanare avviso pubblico per finanziare progetti finalizzati alla promozione del successo formativo degli studenti frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione professionale;

L'organizzazione, i criteri e le modalità delle azioni di sistema saranno oggetto di successivi atti. A sostegno delle azioni di sistema sono previste le somme di €. 224.697,00 e €. 79.186,00.

L'onere del presente provvedimento fa carico:

- per i percorsi realizzati in sussidiarietà integrativa dagli Istituti professionali al capitolo 52907107 del bilancio 2012, per la somma complessiva di €. 450.000,00;
- per gli interventi di cui al punto 6, 7 e 9 della presente deliberazione al capitolo 32103107 del bilancio 2012, per la somma complessiva di €. 2.246.297,00;
- per gli interventi di cui al punto 9 della presente deliberazione al capitolo 32103114 del bilancio 2012, per la somma complessiva di €. 79.186,00.

In riferimento al capito 32103107 del bilancio 2012, l'eventuale disponibilità residua per ciascuna linea di intervento può essere resa disponibile per altra linea.

LA SEGRETARIA DELLA GIUNTA

(D.ssa Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Dr. Giancarlo Spacca)

4



19 MAR 2012	pag.
seduta del	5
3 2 2	
delibera	

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**1) Normativa di riferimento**

D.Lgs 17 ottobre 2005, n. 226 - capo III

DPR del 15 marzo 2010 n. 87: Approvazione del Regolamento sul riordino dell'istruzione professionale di Stato (art. 64, comma 4, legge 133/08);

Vista la Direttiva del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 28 luglio 2010, n. 65 contenente le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti professionali a norma dell'art. 8, comma 6. Del DPR 15/03/2010, n. 87;

DPR 20/03/2009, n. 81 recante norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6/08/2008, n. 133;

Vista la circolare 29 dicembre 2011, n. 110 che ha fissato al 20 febbraio 2012 il termine per le iscrizioni alle prime classi delle scuole di ogni ordine e grado, ivi comprese quelle relative ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale;

Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010 recepito con Decreto Interministeriale 15 giugno 2010 ad oggetto: "Primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, co. 2 del D. Lgs 17 ottobre 2005, n. 226";

DGR n. 238 del 9/02/2010 concernente: D.Lgs. n. 226/2005 capo III - Attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale - anno scolastico 2010/2011;

DGR n. 133 del 7 febbraio 2011 concernente: D.Lgs 17 ottobre 2005, n. 226 - capo III - DGR 1038 del 28/06/2010 - Attuazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale - Approvazione schema di Accordo.

DGR n. 12 del 17/01/2011 concernente: L.R. 16/90 - L.R. n. 2/95 - D.Lgs n. 226/2005 capo III - Criteri e modalità per il conseguimento di una qualifica triennale di cui all'Accordo Stato Regioni del 29/04/2010 ai fini dell'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione mediante percorsi di formazione professionale previsti dal Repertorio regionale;

DGR n. 1230 del 19/09/2011 concernente: L.R. 22.12.2009, n. 31 (Legge finanziaria 2010)

DGR 17 gennaio 2011, n. 12 - Criteri e modalità di impegno del 5 per cento del POR FSE 2007/2013 di cui all'art. 16 co.2, Legge finanziaria 2010;

Intesa in Conferenza Unificata - Repertorio Atti n. 129/CU del 16 dicembre 2010 - riguardante: L'adozione delle linee-guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1 quinquies della legge 2 aprile 2007, n. 40;

Accordo in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di I e FP di cui al D.L. 17/10/2006, n.226;

Accordo approvato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 27 luglio 2011 (rep. Atti n. 137 - CSR) riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di I e FP di cui al D.L. 17/10/2006, n.226, recepito con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca in data 11 novembre 2011;

4



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A. ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 29 aprile 2010 (repertorio atti n. 21/CSR del 19 gennaio 2012);

D.A. n. 40 del 11/01/2011 concernente: Programmazione rete scolastica per l'anno scolastico 2012/2013.

Legge regionale di approvazione del bilancio 28/12/2011, n. 29;

DGR n. 1746 del 22/12/2011 di approvazione del POA;

DGR n. 142 del 06/12/2012 di reinscrizione fondi aventi specifica destinazione.

## 2) Motivazione

L'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010 ad oggetto: "Primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale a norma dell'art. 27, co. 2 del D. Lgs 17 ottobre 2005, n. 226" da avvio alla messa a regime dei percorsi triennali di IeFP di cui al Capo III del decreto legislativo n. 226/05 per l'anno scolastico 2010-2011.

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione nell'ambito di tali percorsi, si fa riferimento ai risultati di apprendimento (Regolamento n. 139/07) e alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006). Essi costituiscono la base culturale generale di riferimento anche per l'ulteriore sviluppo del terzo e quarto anno dei percorsi di IeFP.

L'Accordo definisce un set di figure professionali e relativi standard formativi delle competenze tecnico-professionali, di riferimento nazionale per i percorsi di IeFP: 21 figure professionali per i percorsi triennali e 21 figure professionali per i percorsi quadriennali.

La Giunta regionale con deliberazione n. 1038 ha provveduto ad approvare il documento di "Attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per l'anno scolastico 2010/2011", lo schema di Accordo fra la Regione Marche, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero delle Finanze per la realizzazione dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'art. 27, co. 2 del D. Lgs 17 ottobre 2005 n. 226, negli Istituti di Istruzione Professionale dello Stato per l'anno scolastico 2010/2011 in regime di sussidiarietà e a recepire il modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, approvato con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 9 del 27 gennaio 2010.

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale hanno avuto regolarmente inizio nell'anno scolastico 2010/2011 in regime di sussidiarietà presso gli Istituti professionali di Stato presenti nella Regione Marche.

Il 16 dicembre 2010 Reg. Atti n. 129, è stata approvata l'Intesa in Conferenza Unificata che adotta linee guida per "realizzare organici raccordi tra i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 13, co. 1 - quinquies della Legge 2 aprile 2007, n. 40";;

Y

13



19 MAR 2012  
seduta del

pag.

3 2 2  
delibera

7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A. ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

Con Delibera n. 133 del 7 febbraio 2011 la Giunta regionale deliberato di avvalersi dell'offerta di Istruzione e Formazione professionale in regime di sussidiarietà integrativa finalizzata al rilascio dei titoli di qualifica professionale di cui al Capo III del D.Lgs. 226/2005, nell'anno scolastico 2011/2012, ha approvato il documento di "Attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale", ha recepito l'Intesa approvata in Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010 fra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane riguardante l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1-quinquies, del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n. 40 ed ha approvato lo schema di Accordo fra la Regione Marche, e l'Ufficio Scolastico regionale per la realizzazione dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, a partire dall'anno scolastico 2011/2012 e a sanatoria di quelli avviati nell'anno scolastico 2010/2011, a norma dell'art. 27, co. 2 del D. Lgs 17 ottobre 2005 n. 226, negli Istituti di Istruzione Professionale dello Stato, firmato in data 9 febbraio 2011 e registrato al registro interno della regione al n. 15501.

L'Accordo approvato in Conferenza Stato Regioni le Province Autonome del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di I e FP, integrato con l'Accordo del 19 gennaio 2012, istituisce il Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione Formazione professionale, descrive gli standard minimi formativi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico sociali ed economiche e adotta il modello di attestato di qualifica professionale per il riconoscimento tra i sistemi regionali e tra questi e il sistema dell'istruzione, delle qualifiche di Istruzione e Formazione professionale rilasciati dalle Regioni e dalle P.A. e il modello per l'attestazione delle competenze acquisite per gli studenti che interrompono i percorsi di Istruzione e Formazione professionale che con il presente atto si acquisiscono.

Con l'Accordo approvato in Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 19 febbraio 2012 si è integrato il repertorio delle figure professionali con l'ulteriore figura di "Operatore del mare e delle acque interne" e ridefinita la figura di "Operatore del benessere".

In continuità al percorso già avviato, anche per l'anno scolastico 2012/2013 l'offerta di Istruzione e Formazione professionale finalizzata al rilascio dei titoli di qualifica professionale, si realizza negli Istituti professionali in regime di sussidiarietà integrativa. La Regione Marche, per l'anno scolastico 2012/2013, ha approvato l'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale negli Istituti Professionali con Deliberazione amministrativa n. 40 del 24 gennaio 2012.

In questa tipologia di offerta gli studenti iscritti ai percorsi quinquennali degli Istituti Professionali finalizzati all'acquisizione dei Diplomi di Istruzione professionale possono conseguire, al termine del terzo anno, anche i titoli di qualifica professionale indicati nell'allegato 1) dell'Intesa del 16 dicembre 2010, e successive integrazioni, in relazione all'indirizzo di studio frequentato, validi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione.

7



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A. ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

Per la predisposizione dell'offerta sussidiaria integrativa, gli Istituti Professionali utilizzano le quote di autonomia e di flessibilità di cui all'articolo 5, comma 3, lettere a) e c) del DPR 87/2010.

L'anno scolastico 2012/2013 terminano i percorsi triennali iniziati nell'anno scolastico 2010/2011, pertanto si ritiene opportuno con il presente atto dare indicazioni alle istituzioni scolastiche e alle Agenzie formative sulla normativi degli esami finali.

Il Ministero del Lavoro con Decreto Direttoriale prot. n. 275/II/2011 del 8 settembre 2011 ha assegnato alla Regione Marche la somma di €. 2.246.297,00 destinata al finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto/dovere nell'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 226/2005.

Si propone all'approvazione della Giunta regionale la realizzazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, per l'assolvimento dell'obbligo di Istruzione e del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione professionale, a titolarità delle Strutture formative accreditate per i percorsi di I e F.P. ai sensi della DGR n. 1035/2010, tramite avviso pubblico per la somma complessiva di €. 800.000,00.

Il Decreto Direttoriale sopra citato al comma 5 dell'art. 1 stabilisce che *“Una quota pari al 10% delle risorse assegnate può essere riservata per le azioni di sistema collegate ai percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto/dovere nell'istruzione e formazione professionale non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria”*.

Si propone pertanto all'approvazione della Giunta regionale l'attuazione di azioni di sistema finalizzate al perseguimento del successo formativo e al contenimento della dispersione scolastica e formativa, alla realizzazione di un modello organico di progettazione dei percorsi di I e FP, alla cura dell'apprendimento, della valutazione e della certificazione per competenze secondo le indicazioni e le linee guida nazionali, progettate a sostegno di Istituti scolastici ed Agenzie formative accreditate per i percorsi di I e F.P., al potenziamento della governance del sistema regionale di I e FP attraverso tavoli di lavoro a carattere territoriale e settoriale, tra Istituzioni scolastiche e Agenzie formative accreditate ai sensi della DGR 1035/2010 e ad un avviso pubblico per finanziare progetti per la promozione del successo formativo degli studenti frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione professionale. Le azioni di sistema saranno formalizzate con atti successivi.

La somma restante sarà assegnata alle Amministrazioni provinciali, sulla base delle DGR n. 12/2011 e n. 1230/2011, al fine di contrastare la dispersione scolastica e consentire ai giovani che hanno abbandonato precocemente il percorso educativo di esercitare il diritto/dovere all'istruzione e alla formazione e conseguire una qualifica triennale di cui all'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011, frequentando corsi di formazione biennali, organizzati dalle Province. Sulla DGR n. 1230/2011 è stato espresso il parere favorevole del CAL n. 35/2011 in data 28/09/2011.

Le risorse previste per l'attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale negli Istituti professionali ammontano a:

- € 450.000,00, iscritti al capitolo del bilancio regionale n. 52907107 fondi regionali che saranno ripartiti tra gli Istituti Professionali di Stato come di seguito indicato:



1. i percorsi triennali di Operatore del benessere - per ogni corso attivato nell'anno scolastico 2012/2013 - percepiranno un contributo di € 30.000,00 per l'intera durata del corso.
2. la somma restante verrà ripartita a favore di tutti gli Istituti Professionali di Stato che attiveranno i percorsi triennali al 30 settembre 2012 nel seguente modo:
  - 50% in base al numero degli alunni iscritti;
  - 50% in base al numero dei percorsi triennali attivati.

Le risorse statali, che ammontano ad €. 2.325,483,00 saranno riservate:

- €. 224.697,00 equivalente al 10% delle risorse statali per azioni di sistema;
- €. 79.186,00 per azioni di sistema;
- €. 800.000,00 per la realizzazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale nelle strutture formative accreditate ai sensi della DGR n. 1035 del 28 giugno 2010, che integra le procedure di accreditamento per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, in attuazione del decreto ministeriale del 29 novembre 2007;
- €. 1.221.600,00 per le Amministrazioni provinciali per la realizzazione di percorsi biennali di Formazione professionale.

Tali risorse sono state incassate nel bilancio regionale 2011 sul capitolo di entrata n. 20111024 – accertamento n. 3478 del 02/11/2011 – incassate nel bilancio 2010 accertamento n. 3097 del 19/10/2010 e provenienti dal bilancio 2006 accertamento n. 352/06. Tali fondi sono stati reiscritti nel bilancio regionale 2012 con DGR n. 142 del 06/02/2012 sui capitoli di spesa n. 32103107 e n. 32103114.

#### Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto si propone all'approvazione della Giunta regionale la presente deliberazione ad oggetto: D.Lgs 17 ottobre 2005, n. 226, capo III – DGR n. 133/2011 - Attuazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale..

La responsabile del procedimento

(Gina Gentili)

Posizione di Funzione Istruzione, Formazione Integrata,  
Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello

VISTO

Il dirigente responsabile

(D.ssa Graziella Cirilli)



seduta del 19 MAR 2012

pag.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A. ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

delibera 3 2 2

10

### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria di:

- € 450.000,00, con riferimento alla disponibilità, sul capitolo 52907107 UPB 5.29.07 del bilancio anno 2012, in quanto trattasi di fondi regionali;
- € 2.246.297,00, con riferimento alla disponibilità, sul capitolo 32103107 UPB 3.21.03 del bilancio anno 2012, correlato al capitolo di entrata n. 20111024 – accertamento n. 3478/2011;
- € 79.186,00 con riferimento alla disponibilità, sul capitolo 32103114 UPB 3.21.03 del bilancio anno 2012, correlato al capitolo di entrata n. 20111024 – accertamenti n. 3097/2010 e n. 352/06.

13.03.2012

Il responsabile della PO Controllo  
Contabile della Spesa 2  
(D.ssa Stefania Denaro)

### PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Il dirigente del servizio  
(Dr. Rolando Amici)

La presente deliberazione si compone di n. 22 pagine, di cui n. 12 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

La segretaria della Giunta  
(D.ssa Elisa Moroni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A. ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

**Allegato A**

**Elenco delle qualifiche professionali triennali di IeFP  
(Accordo in Conferenza Stato- Regioni del 27 luglio 2011)**

1. OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
2. OPERATORE DELLE CALZATURE
3. OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE
4. OPERATORE EDILE
5. OPERATORE ELETTRICO
6. OPERATORE ELETTRONICO
7. OPERATORE GRAFICO  
Indirizzo 1: Stampa e allestimento  
Indirizzo 2: Multimedia
8. OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI
9. OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE
10. OPERATORE DEL LEGNO
11. OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO
12. OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE  
Indirizzo 1: Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo  
Indirizzo 2: Riparazioni di carrozzeria
13. OPERATORE MECCANICO
14. OPERATORE DEL BENESSERE  
Indirizzo 1: Acconciatura  
Indirizzo 2: Estetica
15. OPERATORE DELLA RISTORAZIONE  
Indirizzo 1: Preparazione pasti  
Indirizzo 2: Servizi di sala e bar
16. OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA  
Indirizzo 1: Strutture ricettive  
Indirizzo 2: Servizi del turismo
17. OPERATORE AMMINISTRATIVO – SEGRETARIALE
18. OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
19. OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI
20. OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE
21. OPERATORE AGRICOLO  
Indirizzo 1: Allevamenti animali  
Indirizzo 2: Coltivazioni arboree, erbacee e ortofloricole  
Indirizzo 3: Silvicultura e salvaguardia dell'ambiente
22. OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE



Allegato B)



REGIONE MARCHE  
GIUNTA REGIONALE



QUALIFICA PROFESSIONALE  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE  
ai sensi del DLgs. n. 226/05

DENOMINAZIONE:

FIGURA NAZIONALE DI RIFERIMENTO/INDIRIZZO:

FIGURA: \_\_\_\_\_

INDIRIZZO: \_\_\_\_\_

Area professionale: \_\_\_\_\_

Livello EQF: \_\_\_\_\_

conferita a:

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

conseguita presso l'ISTITUZIONE FORMATIVA / SCOLASTICA:

\_\_\_\_\_

sede: \_\_\_\_\_ in data: \_\_\_\_\_

numero: \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

*[Handwritten signature]*



REGIONE MARCHE  
GIUNTA REGIONALE



ALLEGATO ALLA QUALIFICA PROFESSIONALE

Numero 7

A - PROFILO REGIONALE

Denominazione: \_\_\_\_\_

Referenziazioni: \_\_\_\_\_

Descrizione sintetica<sup>10</sup>: \_\_\_\_\_

B - FIGURA / INDIRIZZO NAZIONALE DI RIFERIMENTO

Denominazione<sup>11</sup>:

FIGURA: \_\_\_\_\_

INDIRIZZO: \_\_\_\_\_

Referenziazioni<sup>12</sup>:

Attività economica (ATECO/ISTAT 2007) \_\_\_\_\_

Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT 2007) \_\_\_\_\_

Descrizione sintetica<sup>13</sup>:

FIGURA: \_\_\_\_\_

INDIRIZZO: \_\_\_\_\_

Handwritten mark



**C - COMPETENZE ACQUISITE**

COMPETENZE	
Standard formativo nazionale <sup>14</sup>	Profilo Regionale <sup>15</sup>

**D - ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO IN AMBITO LAVORATIVO**

Tipo di esperienza	Durata in ore	Denominazione soggetto ospitante	Sede/contesto di svolgimento
Visite aziendali	.....	.....	.....
Stage/tirocini	.....	.....	.....
Apprendistato	.....	.....	.....
Altro	.....	.....	.....

**E - ANNOTAZIONI INTEGRATIVE<sup>16</sup>:**

---



---



---



---

1 Denominazione della Qualifica corrispondente al Profilo della Regione / P.A.; nel caso di coincidenza con la Figura nazionale, riportare la denominazione di quest'ultima.  
 2 Denominazione della Figura nazionale e dell'eventuale/i indirizzo/i di riferimento di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e formazione professionale.  
 3 Denominazione dell'area professionale di riferimento di cui alla classificazione nazionale per aree professionali dell'offerta del sistema di Istruzione e formazione professionale.  
 4 Riportare il livello di qualificazione come definito dal Quadro Nazionale delle Qualifiche di cui all'European Qualification Framework – EQF (Raccomandazione del Parlamento europeo e dal Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, pubblicata su Gazzetta Ufficiale 2008/C 111/01 del 6/5/2008).  
 5 Numero progressivo dell'attestato a cura delle Regioni/P.A.  
 6 Del Legale Rappresentante dell'Istituzione formativa / scolastica e/o del Responsabile individuato dalle specifiche normative delle Regioni/P.A.  
 7 Stesso numero progressivo dell'attestato a cura delle Regioni/PA (cfr. nota 5).  
 8 Denominazione della Qualifica corrispondente al Profilo della Regione / P.A.; nel caso di coincidenza con la Figura nazionale, riportare la denominazione di quest'ultima.

4



seduta del **19 MAR 2012**

pag.

15

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A. ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

delibera **3 2 2**

- 9 Inserire le referenziazioni specifiche della Qualifica corrispondente al Profilo della Regione / P.A. non comprese in quelle della Figura nazionale; nel caso di coincidenza con la Figura nazionale, non compilare il campo.
- 10 Descrizione sintetica del Profilo della Regione / P.A.; nel caso di coincidenza con la Figura nazionale, non compilare il campo.
- 11 Di cui alla Figura nazionale di riferimento / Indirizzo della Qualifica professionale (cfr. nota 2).
- 12 Riportare le referenziazioni della Figura nazionale di riferimento di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e formazione professionale.
- 13 Riportare il descrittivo sintetico della Figura nazionale di riferimento / Indirizzo di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e formazione professionale.
- 14 Riportare le denominazioni di tutte le competenze tecnico-professionali specifiche e comuni alle Figure/Indirizzi nazionali di riferimento nonché tutte le competenze di base validate in sede di esame, che esprimono la specifica fisionomia dello studente al termine del percorso. Non riportare in questo campo, in quanto non pertinenti con l'oggetto della certificazione, gli elementi relativi alla progettazione formativa (articolazione in unità formative / moduli, contenuti specifici sviluppati, ecc.), alle discipline / insegnamenti o alla durata del percorso. Utilizzare sempre le denominazioni delle competenze standard della Figura/Indirizzo nazionale e delle competenze standard di base.
- 15 Riportare solo le denominazioni delle competenze tecnico-professionali specifiche previste dal Profilo della Regione / P.A. e validate in sede di esame, che sono aggiuntive o che rappresentano una coniugazione di quelle dello standard nazionale; riportare anche le competenze di base che, a livello regionale, siano state ulteriormente specificate.
- 16 Altri eventuali elementi utili alla descrizione del profilo dello studente in esito al percorso, compreso il riferimento a eventuali patentini / attestazioni specifiche.

4



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A. ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

Allegato C)



REGIONE MARCHE  
GIUNTA REGIONALE



### ATTESTATO di COMPETENZE

Numero: \_\_\_\_\_

rilasciato a:

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

nell'ambito del percorso di Istruzione e Formazione Professionale:

dall'ISTITUZIONE FORMATIVA/SCOLASTICA:

sede: \_\_\_\_\_ in data: \_\_\_\_\_

A





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A. ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

**D - ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO IN AMBITO LAVORATIVO**

Tipo di esperienza	Durata in ore	Denominazione soggetto ospitante	Sede/contesto di svolgimento
Visite aziendali	.....	.....	.....
Stage/tirocini	.....	.....	.....
Apprendistato	.....	.....	.....
Altro	.....	.....	.....

**D - ANNOTAZIONI INTEGRATIVE<sup>6</sup>**

---



---



---



---



---

data \_\_\_\_\_

firma<sup>7</sup>

\_\_\_\_\_

1 Numero progressivo dell'Attestato a cura delle Regioni/Province autonome  
 2 Riportare la denominazione del percorso di qualifica/diploma professionale del profilo della Regione/Provincia autonoma e della figura/indirizzo di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (nel caso di coincidenza del profilo regionale con la figura/indirizzo nazionale, riportare solo quest'ultima).  
 3 Riportare nei riquadri le denominazioni dei risultati di apprendimento in termini di competenze e/o loro elementi (abilità/conoscenze) effettivamente acquisiti dallo studente, afferenti sia all'ambito di base, sia a quello tecnico professionale. Non riportare, in quanto non pertinenti con l'oggetto dell'attestazione, gli elementi relativi alla progettazione formativa (articolazione in unità /moduli didattici o formativi; contenuti specifici sviluppati; ecc.), alle discipline / insegnamenti o alla durata del percorso. Le abilità e le conoscenze devono sempre essere poste in connessione alla competenza di riferimento e riportate nei campi del relativo riquadro. Nel caso di raggiungimento della competenza, riportare nel campo "competenze raggiunte" la denominazione della competenza e, negli specifici campi, le abilità e conoscenze acquisite ad essa correlate. Nel caso di non raggiungimento della competenza, ovvero di suo raggiungimento parziale, indicare nel campo "competenze di riferimento" la denominazione della competenza e riportare negli specifici campi le denominazioni degli elementi di competenza (abilità e conoscenze ad essa riferite) effettivamente acquisiti. Per tutte le acquisizioni, ai fini della loro leggibilità e trasferibilità, utilizzare solo le denominazioni di cui allo standard minimo formativo nazionale. Nel caso di ulteriore declinazione/articolazione territoriale dello standard minimo formativo nazionale, evidenziarne gli elementi aggiuntivi.  
 4 Indicare il mese/anno di avvio ed il mese/anno di interruzione.  
 5 Indicare l'ultimo anno di corso frequentato, anche parzialmente.  
 6 Altri eventuali elementi utili alla ricostruzione e alla identificazione degli esiti di apprendimento acquisiti, ovvero del profilo dello studente al momento dell'interruzione del percorso.  
 7 Del Responsabile della procedura individuato dalle singole Regioni / P.A.

*Handwritten mark*



Allegato D)

## Documento di Attuazione dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale hanno avuto regolarmente inizio nell'anno scolastico 2010/2011 in regime di sussidiarietà presso gli Istituti professionali presenti nella Regione Marche.

Il nuovo sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale disegna un percorso unitario tra Istruzione e Istruzione Formazione, che raccorda i percorsi degli Istituti professionali e della Formazione professionale, al fine di mettere in relazione i bisogni formativi dei ragazzi e le necessità del mercato del lavoro. In tale quadro, l'Istruzione e l'Istruzione e Formazione Professionale intende prevenire e in ogni caso ridurre, la dispersione scolastica e l'abbandono, realizzando percorsi flessibili e personalizzati, che possano rimotivare all'apprendimento, rafforzare le competenze di base e aiutare tutti i ragazzi a conseguire almeno una qualifica professionale spendibile nel mondo del lavoro.

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale che si realizzeranno nell'a.s. 2012/2013 sono stati approvati dall'Assemblea Legislativa delle Marche con D.A. n. 40 del 24 gennaio 2012.

Per la realizzazione degli stessi la Giunta regionale con DGR n. 133 del 7 febbraio 2011 ha approvato il documento di "Attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale".

I percorsi che saranno realizzati dagli Istituti Professionali in regime di sussidiarietà integrativa saranno supportati dalla Regione con un contributo di €. 450.000,00, iscritti al capitolo del bilancio regionale n. 52907107 - fondi regionali - che saranno ripartiti tra gli Istituti Professionali di Stato come di seguito indicato:

3. i percorsi triennali di Operatore del benessere - per ogni corso attivato nell'anno scolastico 2012/2013 - percepiranno un contributo di € 30.000,00 per l'intera durata del percorso.
4. la somma restante verrà ripartita a favore di tutti gli Istituti Professionali di Stato, che attiveranno i percorsi triennali al 30 settembre 2011, nel seguente modo:
  - 50% in base al numero degli alunni iscritti;
  - 50% in base al numero dei percorsi triennali attivati.

Le spese ammissibili sono per azioni di accompagnamento riferite al periodo ricompreso tra il 1 settembre e il termine delle attività didattiche del 30 giugno di ogni anno di corso, e pagamento delle Commissioni di esame.

Le azioni di accompagnamento consistono in attività rivolte alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e formativa, come di seguito descritte:

- tirocini formativi ed esperienze in alternanza scuola-lavoro in relazione alle figure professionali caratterizzanti i percorsi formativi;
- laboratori, anche a carattere territoriale, per lo sviluppo ed il recupero degli apprendimenti;
- interventi di orientamento;
- visite guidate presso aziende di riferimento del settore obiettivo dell'intervento formativo;
- docenti e/o esperti esterni per integrare l'area professionalizzante non sufficientemente coperta dai docenti delle Istituzioni scolastiche;
- materiale di consumo direttamente riconducibile all'area professionalizzante.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A. ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

delibera **3 2 2**

Nella tabella di seguito è rappresentata la distribuzione dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale per qualifiche e per numero di alunni negli anni 2010/2011 e 2011/2012 con particolare evidenza delle figure professionali non ancora attivate nel territorio (area grigia).

Tabella n. 1

QUALIFICHE	N.CORSI a.s. 2010/11	N.CORSI a.s. 2011/12	N. ALUNNI AL 30/09/2010	N. ALUNNI AL 30/09/2011
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	42	44	1.020	1.096
OPERATORE MECCANICO	19	20	375	448
OPERATORE DEL BENESSERE	6	11	164	308
OPERATORE ELETTRICO	11	10	245	215
OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA	11	8	249	208
OPERATORE ELETTRONICO	7	8	157	192
OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE	11	9	226	182
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	8	9	189	178
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	5	8	118	172
OPERATORE AGRICOLO	4	5	80	94
OPERATORE GRAFICO	8	3	172	74
OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	4	2	78	33
OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	2	1	44	19
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	1	1	18	15
OPERATORE DEL LEGNO	1	1	12	13
OPERATORE DELLE CALZATURE				
OPERATORE EDILE				
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE				
OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO				
OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA				
OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI				
<b>Totale regionale</b>	<b>140</b>	<b>140</b>	<b>3.147</b>	<b>3.247</b>



**Indicazione per la progettazione formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale in regime di sussidiarietà integrativa.**

La progettazione formativa deve basarsi sulle istanze educative e culturali e sulla spendibilità della figura nel mercato del lavoro. Ne sono specifici elementi caratterizzanti: *la qualità del percorso* che deve essere in grado di raggiungere gli standard e gli obiettivi di carattere educativo, culturale e professionale, anche al fine di garantire eventuali passaggi sia verticali che orizzontali; *la declinazione concreta del curriculum* connessa ad una curvatura riferita alle competenze professionali e alla capacità di sviluppare organicamente le dimensioni della cultura e della professione pratica/lavorativa; il *principio del successo formativo* per il quale ogni persona può ottenere risultati soddisfacenti; il *criterio della personalizzazione*, ossia della declinazione e finalizzazione dei contenuti disciplinari, delle aree formative, dei tempi e delle strategie dell'apprendimento dell'allievo e alla loro personale acquisizione in termini di competenze.

Dal punto di vista della didattica, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale devono assicurare una progettazione e valutazione per competenze, con valutazione in entrata delle competenze attese e valutazione ex post di quelle in esito al percorso (e delle relative conoscenze ed abilità che le compongono).

Devono altresì dimostrare una particolare attenzione alla dimensione territoriale; ovvero l'offerta formativa deve tenere in considerazione e deve integrarsi con quella dei diversi Istituti Professionali ed Agenzie formative del territorio, con riferimento anche alla modalità didattica dell'alternanza scuola lavoro.

Ferma restando l'autonomia di ciascuna istituzione educativa (scolastica e non) nell'organizzazione della didattica e della valutazione degli apprendimenti, si ritiene necessario declinare i livelli essenziali delle prestazioni previsti dal decreto legislativo n. 226/2005 all'art. 17 - orario minimo annuale e art. 18 - percorsi, nell'ottica di ottemperare all'esigenza di una declinazione concreta del curriculum inerente l'offerta ordinamentale di Istruzione e Formazione Professionale.

Tale declinazione incide nella morfologia del quadro orario e in quella della struttura del percorso formativo, implicando una curvatura dello stesso in riferimento alle competenze tecnico-professionali (di area e di figura), finalizzata a un sostanziale rinnovamento dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale, che ne valorizzi la sua peculiare vocazione professionalizzante.

In questa direzione i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, a partire all'anno scolastico e formativo 2012/2013 dovranno connotarsi soprattutto per la loro capacità di garantire ai giovani minorenni non solo la possibilità di acquisire le competenze di base necessarie all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, ma anche quella di acquisire competenze marcatamente professionalizzanti, e pertanto più immediatamente spendibili nel mercato del lavoro.

In questa prospettiva, la Regione Marche individua, a partire dall'anno scolastico 2012/2013, quale requisito minimo della progettazione formativa, per tutti i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, una distribuzione dell'orario minimo annuale (pari a 1056 ore) in grado di contemplare, nell'arco del triennio, il pieno utilizzo della quota di autonomia prevista dal DPR n. 87/2010, ai fini dell'acquisizione delle competenze tecnico-professionali. In particolare, la Regione valuterà prioritariamente i quadri orari e le relative curvature curriculari ottenute attraverso l'uso del 20% della quota di autonomia di cui godono le Istituzioni scolastiche. Valuterà inoltre



positivamente i progetti orientati alla realizzazione di esperienze formative in alternanza scuola-lavoro avviati fin dal primo anno, sulla base delle seguenti indicazioni:

- nel primo anno vanno promossi incontri con testimoni e visite aziendali, al fine di realizzare una sorta di dossier del settore e della figura professionale, affinché gli studenti possano mettere a raffronto il percorso di studi da ciascuno prescelto con gli elementi di conoscenza tratti da una più puntuale visione della concreta realtà di riferimento;
- nel secondo anno va proposto un periodo di inserimento in azienda, nelle modalità dell'affiancamento, cosicché lo studente possa cogliere (e "vivere") gli aspetti reali dell'organizzazione del lavoro non solo attraverso la loro osservazione, ma anche mediante l'assunzione di puntuali compiti operativi;
- nel terzo anno lo studente va inserito in uno specifico contesto di lavoro, tale da consentirgli di svolgere responsabilmente compiti veramente qualificanti.

Fermo restando quanto sopra specificato, saranno valutate anche ulteriori modalità di incremento del monte ore dedicato all'acquisizione delle competenze tecnico-professionali autonomamente individuate dalla Istituzione scolastiche.

#### **Criteri ulteriori per la valutazione dei progetti di percorsi di Istruzione e Formazione professionale presentati da Agenzie formative accreditate ai sensi della DGR 1035/2010 in esito all'avviso pubblico**

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei criteri approvati dalla Giunta regionale con DGR n. 313/2009, DGR 1552/2009 e 1029/2011 documento di attuazione al POR Marche FSE 2007/2013.

Nell'indicatore di dettaglio Efficacia del progetto (EFF) sarà valutata, la continuità dell'offerta formativa già avviata negli anni precedenti e i risultati conseguiti attraverso esperienze formative già realizzate, oltre a quanto già stabilito con le sopra citate delibere.

Sarà inoltre considerata l'analisi della proposta progettuale in relazione al fabbisogno professionale e formativo del contesto socio economico e territoriale di riferimento e la non duplicazione per ambito funzionale dell'offerta formativa delle qualifiche.

Nell'indicatore di dettaglio Qualità del progetto didattico (QPD), oltre a quanto già stabilito con le sopra citate delibere, sarà valutata l'analisi dei risultati attesi in termini di inserimenti lavorativi/occupabilità (individuazione degli sbocchi occupazionali, dichiarazioni delle imprese relativamente all'attivazione dei tirocini che ne espliciti gli obiettivi e le modalità di attuazione e valutazione).

La presentazione, lo svolgimento e la rendicontazione dei progetti avverrà sulla base della DGR n. 2110 del 14/12/2009 ad oggetto Revoca della Deliberazione n. 975/2008 ed approvazione del "Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro".